



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Verona, *04 marzo 2016*

decreto n. *6*

oggetto sostituzione del Vicepresidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione della Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona*.

decisione Sostituisco il Vicepresidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione della Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona*, Tullio Perina, deceduto, con il signor:

– Gianni Guglielmo Pozzani, residente in via Paradiso, 3 – 37024 Negrar (Vr).

motivazione Lo statuto provinciale<sup>1</sup> prevede che il Presidente deve nominare e designare i rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio provinciale. Il Consiglio provinciale ha definito gli indirizzi generali nel regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni<sup>2</sup>.

La Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona*, costituita dal Comune di Verona, dalla Provincia di Verona e dall'Associazione *Accademia Cignaroli*, prosegue senza soluzione di continuità l'opera svolta dalla socia fondatrice, *Accademia Cignaroli*, relativamente all'attività didattica utile a far conseguire titoli di studio equiparati alla Laurea.<sup>3</sup>

La Fondazione, che ha sede a Verona, in via Montanari n. 5, persegue, inoltre, i seguenti scopi: promuovere e diffondere la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Verona e del territorio del Veneto; concorrere alla tutela ed alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali; collaborare con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura.<sup>4</sup>

La Provincia ha aderito alla Fondazione, in qualità di socio fondatore, con deliberazione consiliare n. 62 del 13 settembre 2011.

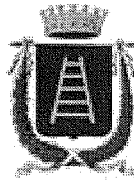
La Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona*, ha ottenuto, in data 17 ottobre 2012, il riconoscimento della personalità giuridica per cui è stata data vita e funzione agli organi statutari.

<sup>1</sup> Statuto provinciale, articolo 62: "nomine".

<sup>2</sup> Deliberazione consiliare n. 62 dell'11 ottobre 1995, modificata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 20 febbraio 2008 e n. 3 in data 28 gennaio 2009.

<sup>3</sup> Statuto della Fondazione, articolo 1: "Denominazione".

<sup>4</sup> Statuto della Fondazione, articolo 2: "Scopi".



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 2/4

Con decreto n. 8 del 24 gennaio 2013, ho nominato quale Vicepresidente dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione della Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona* per un quinquennio, il signor Tullio Perina, deceduto il 17 settembre 2105.

Il Presidente della Fondazione, ha chiesto formalmente alla Provincia<sup>5</sup> di avviare la procedura per la sostituzione del Vicepresidente dell'Assemblea, precisando che lo stesso ricoprirà la medesima funzione anche per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione.

L'Assemblea delibera gli atti fondamentali della Fondazione, svolgendo funzioni di indirizzo e controllo.<sup>6</sup> È composta da sette membri tra cui il Presidente, nominato dal Sindaco del Comune di Verona, e il Vicepresidente, nominato dal Presidente della Provincia.<sup>7</sup>

Il Consiglio di amministrazione cura la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e delibera, in conformità alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, su tutto ciò che non è espressamente riservato ad altri organi.<sup>8</sup> È composto da tre membri tra cui il Presidente della Fondazione, nominato dal Sindaco del Comune di Verona e il Vicepresidente, nominato dal Presidente della Provincia.<sup>9</sup>

I componenti dell'Assemblea e del Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta consecutivamente.<sup>10</sup>

Il membro dell'Assemblea nominato in sostituzione di un altro venuto a mancare per qualsiasi motivo dura in carica sino al rinnovo dell'intera Assemblea.<sup>11</sup>

L'avviso per la presentazione delle proposte di candidatura è stato pubblicato<sup>12</sup> all'albo on line della Provincia, nonché sul portale web provinciale. Notizia della pubblicazione è stata comunicata i Consiglieri provinciali in data 26 gennaio 2016. Nel termine previsto nell'avviso, e cioè entro il 10 febbraio 2016, sono pervenute n. 3 proposte di candidatura.

<sup>5</sup> Con nota acquisita al protocollo in data 19 ottobre 2015 al numero 90948.

<sup>6</sup> Statuto della Fondazione, articolo 11: "Assemblea – funzioni e funzionamento".

<sup>7</sup> Statuto della Fondazione, articolo 10: "Assemblea – composizione".

<sup>8</sup> Statuto della Fondazione, articolo 13: "Consiglio d'amministrazione – funzioni".

<sup>9</sup> Statuto della Fondazione, articolo 12: "Consiglio d'amministrazione – composizione".

<sup>10</sup> Statuto della Fondazione, articolo 10: "Assemblea – composizione" e articolo 12: "Consiglio d'amministrazione – composizione".

<sup>11</sup> Statuto della Fondazione, articolo 10: "Assemblea – composizione".

<sup>12</sup> Regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni, articolo 2: "Pubblicità preventiva e termini".



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 3/4

Il dirigente coordinatore dell'area giuridico amministrativa ha presentato in data 1 marzo 2016, relazione istruttoria.

I candidati hanno i requisiti formali per la nomina.

Il rappresentante della Provincia è stato scelto fra le candidature presentate e risulta avere qualificata e comprovata competenza professionale in rapporto all'incarico da assumere.

Sotto il profilo dei costi, ritengo che gli incarichi debbano essere svolti a titolo onorifico.

avvertenze

Il servizio segreteria e affari generali comunicherà all'interessato la nomina e trasmetterà copia del presente decreto alla Fondazione *Accademia di Belle Arti di Verona*, per gli adempimenti di competenza.

Il soggetto nominati è tenuto, fra l'altro:

- a fornire spontaneamente, al fine di darne la pubblicità prevista dalla legge e dalle procedure provinciali, le notizie reddituali e patrimoniali previste dalla normativa;<sup>13</sup>
- a comunicare altresì alla Provincia qualsiasi altra informazione riguardante "l'amministrazione trasparente", come disciplinata dalla vigente normativa<sup>14</sup>, e di assicurarsi che i dati siano pubblicati dall'ente nel proprio sito istituzionale, se esistente, nei casi e con le modalità previste dalla legge;
- a trasmettere al Presidente della Provincia entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione informativa sull'attività svolta nell'espletamento del proprio mandato, nonché sull'andamento gestionale dell'ente<sup>15</sup>;
- a fornire altresì alla Provincia ogni informazione richiesta o comunque

<sup>13</sup> Articolo 11, comma 4, del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni".

<sup>14</sup> Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". In particolare, l'articolo 22, relativo agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato, stabilisce, al comma 2, che: "Per ciascuno degli enti (.....) sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo".



## PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Pagina 4/4

utile, anche sulla scorta del Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

- ad attuare ogni più avveduta attività o buona prassi in materia di anticorruzione e trasparenza.

Mi riservo la revoca della nomina, anche in rapporto all'operato del nominato in seno all'ente, e comunque per ogni ragione che faccia venir meno il vincolo fiduciario o comporti anche solo un pericolo di lesione dell'immagine della Provincia. La nomina potrà essere revocata, oltre che nei casi previsti dal regolamento provinciale sulle nomine, anche per rilevanti ragioni di opportunità gestionale, oltre che in connessione al nuovo regime istituzionale delle Province.

Ciò anche in rapporto al sotteso intervenuto mutamento delle funzioni provinciali e del conseguente eventuale passaggio delle funzioni assistenziali alla Regione Veneto, con tempi e procedure che in tal caso dovranno essere individuate.

Antonio Pastorello

<sup>15</sup>Articolo 12 del "regolamento per la disciplina delle nomine dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni".